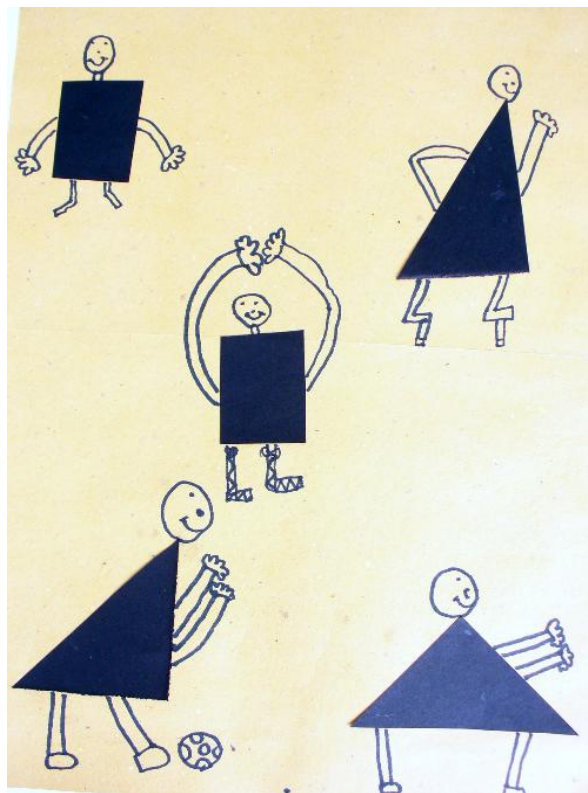


VADO
ALLA
SCUOLA
DELL'INFANZIA



DOVE TROVO.....

- UN AMBIENTE accogliente e motivante studiato per favorire la mia crescita attraverso esperienze di gioco, esplorazione, ricerca e relazione .
- SPAZI E MATERIALI per attività che rispondono ai miei bisogni, attitudini e interessi
- TEMPI E RITMI adeguati alla crescita mia e dei miei compagni
- ADULTI che mi aiutano nei momenti di difficoltà e nella conquista della mia autonomia.
- BAMBINI E BAMBINE con diverse abilità e conoscenze che mi aiutano a riconoscere la mia identità
- PERCORSI DIDATTICI con esperienze concrete per dare significato a quanto accade intorno a me e interpretare la realtà
- "UNA CULTURA che va al di là di quella scolastica ma che è ricavata e confrontata con l'arte, la scienza, la letteratura, il territorio" (S.Neri)

LA MIA GIORNATA A SCUOLA

- 7,30/8,30 pre-scuola
- 8,30/9 ingresso dei bambini (accoglienza e gioco libero)
- 9/11,15 attività didattica
- 11,15 - 11,30 uscita dei bambini che non usufruiscono della mensa
- 11,30 - 11,45 / 12,30 - 12,45 c.a. pranzo
- 12,30 - 12,45 /13 c.a. gioco libero e uscita dei bambini che non usufruiscono delle attività pomeridiane
- 13,15/15,15 c.a. riposo
- 15,30 merenda
- 16 / 16,30 termine attività scolastica e uscita dei bambini
- 16,30/18,30 post - scuola

essere puntuali al mattino è importante perché mi consente di partecipare ai riti di accoglienza e di non disturbare l'organizzazione della scuola.

I miei genitori devono essere puntuali anche il pomeriggio per rispettare l'organizzazione della scuola e i miei compagni che si fermano fino a tardi, per lo stesso motivo, non si possono fermare a lungo nei locali della scuola

Dal regolamento interno delle scuole dell'Infanzia statali

2/1 ritardi

- I genitori sono tenuti al rispetto degli orari di apertura e chiusura delle scuole.
- I bambini in ritardo saranno accolti dai collaboratori scolastici e da loro accompagnati nelle aule.
- I genitori che arrivano in ritardo sia al mattino che al pomeriggio sono tenuti a firmare l'apposito modulo; dopo **tre ritardi** verranno segnalati al Dirigente Scolastico e dopo **cinque ritardi** verranno riammessi a scuola con l'autorizzazione dello stesso Dirigente
- I bambini che arrivano dopo le ore 9, i cui genitori non abbiano preventivamente telefonato, non potranno fruire del pasto in quanto la prenotazione dello stesso avviene entro le ore nove.

1/4 ingresso e uscita dei bambini

E' obbligatorio che all'entrata del mattino i genitori consegnino il proprio bambino direttamente all'insegnante di turno e che all'uscita avvertano l'insegnante presente onde evitare spiacevoli inconvenienti dei quali non può essere ritenuto responsabile il personale della scuola.

Le insegnanti non consegnano bambini a minori.

Inoltre, le insegnanti stesse non consegnano bambini ad estranei se i genitori non hanno compilato e firmato l'apposita delega al ritiro accompagnata da copia di un documento di identità della persona da loro delegata.

I genitori sono tenuti a fermarsi a scuola il tempo strettamente necessario ad accompagnare e ritirare il proprio bambino.

Si raccomanda inoltre, di non soffermarsi all'interno delle strutture scolastiche oltre il tempo sopra citato.

1/3 assistenza pre e post/scuola

- L'assistenza dei bambini dalle ore 7,30 alle ore 8,30 e dalle ore 16,30 alle ore 18,30 e' garantita dall'Amministrazione Comunale attraverso la vigilanza con personale educativo incaricato dalla stessa.
- Le famiglie che necessitano di questo servizio devono pertanto rivolgersi agli uffici Comunali
- I collaboratori scolastici sono autorizzati ad accogliere i bambini non iscritti a partire dalle ore 8,20

2/3 ritiri anticipati

Per ritirare i bambini in orari non previsti ai punti 1/4 e 1/6, i genitori devono compilare e firmare l'apposito modulo.

1/5 gestione dei momenti di gioco libero

- I momenti di gioco libero sono educativi e socializzanti pertanto i bambini devono essere avviati al rispetto degli altri e delle strutture.
- Gli insegnanti hanno cura di individuare spazi idonei, sia interni che esterni, nei quali i bambini possono dedicarsi ad attività ludiche senza pericolo in ottemperanza al D. L. 626 e successivi D.L. 81/08 - 106/09

1/2 sorveglianza dei bambini

- La vigilanza degli alunni dal momento in cui entrano nell'edificio scolastico e durante la permanenza è di competenza degli insegnanti" (reg. di Circolo)
- Le insegnanti sono tenute ad essere a scuola cinque minuti prima del loro orario di servizio.
- La sorveglianza dei bambini e' affidata all'insegnante/i di turno che può anche non essere quella di sezione in quanto gli orari di servizio sono opportunamente studiati in modo da consentire la maggiore compresenza possibile durante le attività didattiche.

Ciò implica che in momenti non strettamente didattici può essere in servizio una insegnante non di sezione, in particolare dalle ore 16 alle ore 16,30

A SCUOLA MI SERVE.....

Le insegnanti della mia sezione forniranno un elenco dettagliato di ciò che mi serve

3/1 informazioni varie

- I genitori, all'apertura della scuola materna, sono tenuti a consegnare un cambio completo.
- Inoltre, nel caso in cui il bambino si fermi a scuola per il riposo pomeridiano, debbono consegnare il necessario per il lettino così come richiesto dalle insegnanti
- I genitori sono altresì tenuti a cambiare settimanalmente la biancheria del letto.
- Ogni oggetto deve essere contrassegnato con il nome e il cognome del bambino.
- Nel caso in cui il cambio sia stato utilizzato, deve essere sostituito la mattina seguente così come deve essere periodicamente adeguato alla stagione.
- I genitori devono attenersi a rispettare scrupolosamente le più comuni norme igieniche (igiene personale del bambino, del vestiario, dell'alimentazione).

la scuola promuove un percorso di autonomia funzionale in ogni situazione di routine pratica (in bagno, a tavola...). In bagno i bambini vengono puliti con carta igienica e salviette umidificate.



I miei genitori devono controllare che io non porti a scuola oggetti o giocattoli pericolosi per me e per gli altri bambini

IL MIO INSERIMENTO

Il mio approccio alla scuola dell'infanzia, è fondamentale per rendere questa esperienza positiva e costruttiva. Per consentire ciò, le mie maestre hanno definito un progetto di accoglienza, nel quale è previsto un iter di inserimento per la graduale conoscenza dell'ambiente che mi accoglierà, dei miei coetanei e delle insegnanti che condivideranno con me il percorso nel primo gradino della scuola di base.

Al termine di questo iter, di seguito descritto, i miei genitori e le mie insegnanti di sezione valuteranno l'opportunità di una frequenza completa o del prolungamento della fase di inserimento.

7 Modalità di inserimento dei bambini

L'inserimento dei bambini di tre anni e di quelli nuovi iscritti di quattro e cinque anni è un momento fondamentale di approccio alla scuola e pertanto avviene con gradualità concludendosi nell'arco di due settimane dall'apertura delle scuole.

Giorni	orario	Modalità organizzative
Primo, secondo e terzo giorno di frequenza	8,30-12	I bambini della sezione saranno suddivisi in due gruppi: <ul style="list-style-type: none">• Il primo gruppo frequenterà dalle 8,30 alle 10• Il secondo gruppo frequenterà dalle 10,30 alle 12
Quarto, quinto e sesto giorno di frequenza	8,30-11,30	Frequenterà tutto il gruppo sezione
Settimo, ottavo, nono e decimo giorno di frequenza	8,30-13	I bambini consumeranno il pasto a scuola
Undicesimo giorno di frequenza	Completo	

LA MIA MAMMA O IL MIO PAPA' DURANTE L'INSERIMENTO DEVE:

- Scoprire con me gli spazi e i giocattoli
- Giocare un po' con me
- Avvertirmi quando si allontana perché solo così io posso acquisire gradualmente sicurezza nel nuovo ambiente e fiducia nel suo ritorno accettando di staccarmi serenamente e avviare nuove relazioni

-i bambini che compiono i tre anni entro il 31 gennaio entrano a scuola solo al compimento dei tre anni stessi e non a settembre quando si verifichi la disponibilità di posti; ciò per salvaguardare l'ingresso eventuale di bambini già in età da settembre a gennaio e in considerazione delle strutture non idonee a bambini molto piccoli.

-Non si procede ad alcun trasferimento da una scuola dell'infanzia ad un'altra del circolo se non in presenza di gravi e comprovati motivi e dopo aver consultato le insegnanti

-Le modalità di inserimento in corso d'anno e in caso di bambini che non hanno frequentato alcuna struttura sono: 3 giorni senza consumare il pasto, tre giorni consumando il pasto a scuola poi, in accordo con le famiglie, la frequenza può essere completa. Non si applicano tali modalità in caso di trasferimento da altra scuola.

-Nel caso di ammissione di un bambino al compimento dei tre anni entro il 31 gennaio, (anticipatorio) verrà inserito nella sezione tre anni e proseguirà negli anni successivi il suo percorso con la stessa sezione purché i genitori si assumano un impegno all'anticipo anche nel passaggio alla Scuola Primaria; in caso contrario, l'anno successivo verrà inserito in quella precedente ripetendo in tal modo parte del percorso della sezione tre anni.

Nel caso in cui i genitori abbiano scelto di far proseguire al bambino l'iter nella sezione del primo inserimento e al termine del percorso non intendano mandarlo alla scuola primaria come anticipatorio, il bambino stesso verrà inserito nella sezione cinque anni se c'è la disponibilità del posto, oppure trasferito in un'altra scuola del circolo dove si rilevi la disponibilità ad accoglierlo in una sezione adeguata.

-I bambini che non sono autonomi nel controllo sfinterico frequenteranno la scuola dell'infanzia solo al mattino, le insegnanti si impegnano ad informare adeguatamente i genitori e a supportarli nell'educazione dei bambini in tal senso. Le scuole comunque non accettano pannolini se non in casi particolari da discutere con le famiglie e la Preside.

IL MIO PRANZO A SCUOLA

Quando mi sentirò tranquillo e sereno nel nuovo ambiente, potrò fermarmi a scuola per pranzare con i miei amici.

1/6 gestione mensa

- Il servizio mensa è gestito direttamente dall'Amministrazione Comunale anche attraverso ditte appaltatrici.
- Di norma, le attività didattiche vengono sospese alle ore 11,15 per consentire la disinfezione e l'apparecchiatura dei tavoli.
- i bambini che non usufruiscono della mensa escono entro le ore 11,30 mentre quelli che ne usufruiscono ma non si fermano a scuola l'intera giornata, escono dalle 12,30 alle 13.
- A tavola le insegnanti attivano un processo di educazione alla salute attraverso una corretta alimentazione.
- In accordo con le famiglie si stabiliscono le modalità di informazione sul pasto consumato
- A scuola viene distribuita una leggera colazione ai bambini che entrano molto presto (entro le ore 8) gli altri devono fare colazione a casa.
- Non è permesso portare da casa alcun alimento (merendine, patatine, gelati, salatini, caramelle ecc...) né possono essere portati, in occasione di compleanni feste ecc.... torte, dolci, pasticcini o altro confezionati in casa. Si accettano solo dolci o salatini di pasticceria, poco elaborati. I genitori che intendono portare a scuola una torta per il compleanno del loro bambino o della loro bambina, devono darne comunicazione alle insegnanti due giorni prima della data prevista per il festeggiamento del compleanno stesso.
- Nell'eventualità che il bambino debba seguire, per più di sette giorni, una dieta particolare (per diarrea, intolleranza, allergie alimentari) i genitori devono presentare una certificazione del curante che attesti quali sono gli alimenti da escludere.
- È possibile richiedere una alternativa al menù del giorno (a entrambe i piatti oppure solo al primo o al secondo), nel caso che il bambino anche dopo ripetute sollecitazioni mostri di non gradire un certo cibo..... per quanto riguarda il primo piatto, l'alternativa è pasta condita con olio extravergine di oliva e parmigiano reggiano; per il secondo: prosciutto cotto o crudo e/o formaggio. La richiesta del pasto alternativo viene fatta dal genitore.
- In caso di diete per allergia alimentare molto complesse oppure nel caso che la scelta del pasto alternativo avvenga costantemente più di due volte la settimana o per bambini che presentino altri tipi di problematiche legate all'alimentazione, è possibile ad insegnanti e genitori chiedere la consulenza della pediatria di Comunità, per valutare se esista la necessità di una dieta personalizzata." (dal regolamento sanitario).

Le norme di accesso al servizio mensa saranno comunicate ai miei genitori dall'Amministrazione Comunale

IL RIPOSO DEL POMERIGGIO

Il riposo è un bisogno psicofisico che viene garantito attraverso riti e routine predisposte per consentire il rilassamento. Dormire a scuola è per me una grande conquista e un modo di dimostrare che sto bene nel nuovo ambiente

1/7 gestione riposo pomeridiano

- I bambini delle sezioni tre e quattro anni al pomeriggio effettuano un riposo di circa due ore (**la gestione dei letti è interamente affidata ai genitori**), mentre i bambini della sezione cinque anni rimangono alzati a partire dal mese di febbraio dell'ultimo anno di frequenza.
- I bambini di cinque anni che non si fermano a scuola per il pranzo, non possono tornare per frequentare le attività pomeridiane, per comprensibili motivazioni di carattere pedagogico, salvo casi particolari opportunamente certificati e discussi con il capo di istituto.
- I bambini che non frequentano il mattino non possono frequentare di pomeriggio.

QUANDO MI AMMALO...

Devo stare a casa e se mi succede di sentirmi male a scuola , le maestre chiamano i miei genitori che mi vengono a prendere al più presto per non diffondere la mia malattia in sezione.

In caso di assenza di durata **maggiore di cinque giorni** (festivi compresi) è necessario al rientro, un certificato del curante che attesti la non contagiosità e il rispetto degli eventuali periodi di contagio.

In nessun caso di assenza superiore ai cinque giorni per malattia ,verranno riammessi bambini senza il certificato medico.

"Al contrario,dopo una assenza di qualsiasi durata,dovuta a motivazioni diverse dalla malattia (motivi famigliari,vacanze....) e **comunicata anticipatamente** non è richiesta alcuna certificazione.

Può succedere che siano gli insegnanti ad allontanare il bambino . questo avviene nei seguenti casi:

- temperatura corporea oltre i 38 (di norma le insegnanti avvisano i genitori anche se la temperatura è superiore ai 37° e lasciano scegliere agli stessi se ritirare il bambino)
- vomito ripetuto
- diarrea (dopo 2-3 scariche liquide ed abbondanti)
- sospetta malattia esantematica
- sospetta patologia cutanea contagiosa
- sospetta congiuntivite o stomatite
- evidente stato di sofferenza del bambino ,anche in assenza di sintomi manifesti (di norma le insegnanti avvisano i genitori in caso di comportamenti non abituali)."

(dal regolamento sanitario reperibile sul sito della scuola

http://www.ddmaranello.it/Uffici/regolamento%20sanitario_a.s.'09-'10.pdf

i bambini sospesi devono rimanere a casa in osservazione il giorno successivo e in assenza di sintomi possono rientrare senza certificato nel caso in cui l'assenza non sia durata più di cinque giorni.

fanno eccezione i casi di allontanamento per sospetta patologia contagiosa

(congiuntivite,scabbia,tigna,....)nei quali si richiede certificato medico qualunque sia stata la durata dell'assenza (dal regolamento sanitario).

la riammissione di bambini con punti di sutura e gessi è subordinata alla compilazione di un modulo apposito firmato dai genitori e in accordo con la Direzione .

I genitori dei bambini ritirati da scuola per malattia in orario diverso da quelli citati nel presente regolamento sono tenuti a firmare l'apposito modulo per il ritiro anticipato

Pediculosi

"La pediculosi può essere ben controllata solo se vi è una stretta sinergia di azioni tra famiglia, scuola e operatori sanitari.

Le più recenti raccomandazioni sanitarie basate sull' evidenza sembrano escludere l'efficacia dell'allontanamento da scuola del bambino affetto.

*La famiglia svolge il ruolo principale e assolutamente insostituibile nell'individuazione precoce della infestazione, nel suo trattamento e nell'informazione ai contatti stretti del bambino (compagni abituali di giochi o di altre attività ricreative e sportive): il **controllo costante della testa** dovrebbe rientrare nell'ambito delle cure ordinarie che la famiglia presta al proprio bambino,*

Il medico curante è il responsabile della diagnosi e della terapia sul suo assistito,

la pediatria di comunità cura la formazione e l'informazione delle famiglie e degli operatori scolastici e si attiva secondo le modalità previste nel regolamento sanitario La pediatria di comunità provvede, all'inizio dell'anno scolastico, alla distribuzione, tramite la Scuola, di un opuscolo contenente informazioni pratiche sulla pediculosi e sulle modalità di controllo della testa dei bambini. L'opuscolo viene di norma distribuito alle sezioni dei piccoli della scuola dell'infanzia e ai bambini iscritti al 1° anno della scuola primaria che,

*insieme, costituiscono i nuovi ingressi scolastici. Ovviamente possono essere utilizzati, durante l'anno scolastico, in tutte le situazioni in cui si ritenga necessario effettuare una informazione mirata.
"(estratto dal Regolamento Sanitario 2009/2010 USL Distretto di Sassuolo)*

Le insegnanti normalmente non somministrano farmaci

non è consentito ai genitori recarsi a scuola per la somministrazione di medicinali ai figli. Specifiche deroghe a tale norma possono essere concesse previo accordo tra insegnanti, genitori e pediatra di comunità con dichiarazione scritta. Protocollo farmaco salvavita (dal regolamento sanitario)

8 Modalità di intervento in caso di infortunio grave

Nell' eventualità che si verifichi un infortunio grave a danno di un bambino, le insegnanti avvisano il pronto soccorso (118) per l'invio di una ambulanza e informano tempestivamente i genitori. In caso di irreperibilità di entrambe i genitori, provvedono personalmente o incaricano altro personale ad accompagnare il bambino/a al pronto soccorso attendendo sul luogo un genitore.

La direzione didattica deve essere informata tempestivamente.

A SCUOLA NON SI PORTANO MEDICINE

LA SCUOLA E LA FAMIGLIA

La mia scuola imposta "il rapporto con le famiglie, fondato sulle reciproche e differenti competenze quindi non subordinato, né prevaricante" (S. Neri)

La mia scuola e la mia famiglia comunicano attraverso

- colloqui individuali fissati periodicamente o su appuntamento
- avvisi affissi nell'atrio o sulle porte delle sezioni
- avvisi posti nei portamessaggi

la mia famiglia può comunicare anche partecipando alle riunioni di sezione o informandosi presso i rappresentanti dei genitori eletti all'inizio dell'anno scolastico che partecipano alle intersezioni di scuola

la mia famiglia può entrare nella vita della scuola partecipando a feste, serate di lavoro e iniziative varie promosse dalla scuola.

3/2 colloqui individuali

Le insegnanti informeranno i genitori circa i momenti programmati per colloqui individuali e comunicazioni.

3/3 assemblee

- I genitori degli alunni hanno il diritto di riunirsi in assemblea nei locali scolastici secondo le modalità previste dai successivi articoli.
- Le assemblee dei genitori possono essere di sezione, di classe o di Circolo.
- I rappresentanti dei genitori nei Consigli di Interclasse, Intersezione, possono esprimere un Comitato dei Genitori di Circolo."

(Per indizione, svolgimento e comitato vedi regolamento di circolo art. 59)

E' diritto e dovere di tutti i genitori partecipare attivamente alle riunioni ed assemblee riguardanti la gestione della scuola .

Per ogni problema riguardante il bambino e la scuola stessa, i genitori devono far capo alle insegnanti e alla Direzione Didattica presso la scuola elementare di Maranello via Boito 27 tel.n° 0536941110.

Per i problemi che riguardano la retta e gli altri servizi comunali (pre e post scuola, mensa), i genitori devono rivolgersi agli uffici del Comune tel. n° 0536 240011

La mia famiglia sottoscrive con la scuola...

Il patto di corresponsabilità educativa

I docenti della scuola dell'Infanzia, all'inizio di ciascun anno scolastico, incontrano i genitori e con loro stabiliscono un **PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA** che integra aspetti educativi e didattici:

La scuola dell'infanzia di Maranello

Riconosce

- *L'unicità, l'individualità e i bisogni specifici di ogni bambino*
- *l'originalità percorso formativo individuale*
- *l'unicità della rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali.*

Si impegna

- *A rispettare i diritti di tutti i bambini*
- *A promuovere il benessere di ciascuno con sé stesso, con gli altri e nell'ambiente*
- *A promuovere esperienze e attività finalizzate al consolidamento dell'identità, alla conquista dell'autonomia, al riconoscimento e sviluppo della competenza, all'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza;*
- *A garantire a tutti e a ciascuno pari opportunità formative;*
- *A garantire ai genitori il diritto all'informazione sulla vita scolastica del/della figlio/a*
- *A rispettare la legittima autorità parentale*

Attraverso

- *Il riconoscimento e la valorizzazione delle diversità*
- *Il riconoscimento e la valorizzazione delle attitudini individuali*
- *La costruzione di un contesto di cura e apprendimento*
- *L'adozione di metodologie e strategie per rispondere adeguatamente ai bisogni di tutti e di ciascun bambino*
- *La promozione di esperienze di convivenza responsabile.*
- *La predisposizione di adeguate forme di relazione con le famiglie*

Chiede ai genitori

- *l'impegno nel condividere le regole di convivenza democratica in particolare per ciò che riguarda la risoluzione dei conflitti, il confronto con il punto di vista altrui, l'accettazione delle diversità, la comprensione e l'accettazione delle regole*

- *la pratica di valori quali: rispetto per gli altri e per l'ambiente, la coerenza, la collaborazione*
- *il sostegno all'autonomia e all'autostima attraverso l'ascolto e la valorizzazione delle esperienze*
- *il rispetto delle norme contenute nel regolamento interno (orari,, modalità di accesso alle scuole...)*
- *il rispetto dei diversi ruoli educativi e formativi*
- *il rispetto della professionalità dei docenti in un clima di stima reciproca.*
-

L'OFFERTA FORMATIVA

La scuola dell'infanzia ha strumenti progettuali condivisi aperti e flessibili che si adattano ai miei bisogni, alle diversità proprie di ciascuna persona e alle risorse del territorio nel quale vivo.

I miei genitori possono consultare i documenti di progettazione che trovano all'albo della scuola e che sono:

- il P.O.F. piano dell'offerta formativa (del circolo)
- il curricolo delle scuole dell'infanzia statali del circolo
- la programmazione del plesso che frequento
- la progettazione delle insegnanti della mia sezione

all'albo della scuola i miei genitori trovano anche:

- il regolamento interno delle scuole dell'infanzia statali del circolo
- il regolamento di circolo
- il regolamento sanitario
- il menù estivo e invernale

L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Dal piano dell'offerta formativa)

È quella parte dell'offerta formativa, coerente con le finalità generali, che ogni scuola, anche sulla base di accordi con enti locali, realizza in favore dei propri bambini.

PROGETTI Promossi dall'Amministrazione Comunale/dalla Provincia/dal Circolo	3 anni	4 anni	5 anni
Inserimento/accoglienza: attività di supporto alle prime esperienze di vita comunitaria	X		
Acquaticità (opzionale) esperienze di movimento in acqua propedeutiche al nuoto	X	X	X
Corso di danza etnica attività psicomotoria attraverso la proposta di movimenti accompagnati dalla musica	X	X	X
Educazione musicale percorso di approccio alla musica attraverso la sperimentazione con il proprio corpo e con strumenti musicali partendo dalla percezione dei ritmi	X	X	X
Educazione ambientale studio degli ambienti e della realtà circostante			X
Educazione alimentare sperimentazione, ricerca e studio dei vari cibi come attività propedeutiche ad una sana alimentazione		X	
Progetti Ed. Alimentare/Progetto in rete (opzionale) a scelta tra:			X

filiera del pane - del miele - piante aromatiche - gnomi del bosco.			
Rassegna di teatro : accesso a spettacoli teatrali.	X	X	X
Attività di teatro: * Lettura animata con pupazzi in continuità con gli asili nido * percorso in continuità con la scuola primaria	X		X
Educazione stradale giochi psicomotori ed esplorazioni ambientali	X	X	X
Informatica Recupero delle esperienze pregresse e approccio all'uso consapevole del pc			X
Educazione alla lettura Uso del libro come media fondamentale per la trasmissione dei saperi		X	X
Approccio alla Lingua Inglese attività ludiche per la conoscenza di codici linguistici diversi dalla propria lingua.			X

L'arricchimento dell'offerta formativa, oltre che dalle risorse interne alla scuola, è reso possibile dal patto per la scuola stipulato tra il **Circolo Didattico di Maranello e il Comune di Maranello** e dal **contributo dei genitori**.

L'Amministrazione Comunale si impegna a finanziare e a contribuire alla progettazione e alla realizzazione di laboratori e attività.

La scuola si impegna a individuare i bisogni formativi, documentare e dare visibilità alle esperienze educativo-didattiche realizzate.

E' INOLTRE UTILE SAPERE.....

4 criteri per le uscite

Fanno parte della vita della scuola uscite o passeggiate di gruppo con i bambini e il personale all'esterno delle strutture, sia a piedi che in pulmino, dopo aver ottenuto l'autorizzazione dei genitori e degli organi competenti.

Le uscite in questione sono previste annualmente nell'ambito della programmazione didattica, sono finalizzate alla scoperta dell'ambiente naturale e sociale ed effettuate nel rispetto della normativa vigente. (per maggiori chiarimenti vedi regolamento di circolo)

5/1 accesso ai genitori

L'ingresso ai genitori nella scuola, durante le attività didattiche è consentito esclusivamente per accompagnare o ritirare il/la figlio/a in caso di entrata o uscita diversa dall'orario scolastico.

5/2 accesso agli estranei

Possono entrare nella scuola persone estranee purchè fornite di autorizzazione rilasciata dal Direttore Didattico.

Gli esperti dipendenti dall'Amministrazione Comunale e gli operatori U.S.L. possono accedere ai locali scolastici per svolgere le loro funzioni previo accordo con la direzione didattica.

Se gli insegnanti ritengono utile invitare in sezione altre persone in funzione di «esperti» (artigiani, nonni, ecc....) e a supporto delle attività curricolari, richiederanno di volta in volta, l'autorizzazione al Dirigente scolastico.

Agli insegnanti resta comunque la responsabilità didattica e la vigilanza sui bambini.

5/3 distribuzione di materiali

Nessun materiale pubblicitario, informativo o simile, può essere distribuito nelle scuole del Circolo senza l'autorizzazione del Capo di Istituto.

- In casi particolari il Capo di Istituto porterà all'esame del Consiglio di Circolo le richieste; il Consiglio si riserva di concedere autorizzazione di volta in volta." (dal reg. di circolo)
- l'uso dei porta messaggi è riservato alle comunicazioni scuola-famiglia. I genitori possono utilizzarli **concordando** le modalità con le insegnanti ed eventualmente con il Capo di Istituto.

5/4 Orario di ricevimento della segreteria

La segreteria, situata presso la scuola Primaria "C.Stradi" Via Boito 27 di Maranello, è aperta al pubblico tutte le mattine dalle ore 11 alle ore 13.

6 Iscrizioni - ammissione alle scuole materne

considerato che l'ammissione alla scuola è condizionata dal numero di posti disponibili, Il dirigente Scolastico provvederà, con la collaborazione di una Commissione designata dal Consiglio di Circolo formula una graduatoria secondo i criteri fissati dal Consiglio di Circolo" (per criteri specifici vedi regolamento di circolo art.46)

NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA ...

" LA CULTURA, L'ARTE, LA SCIENZA SONO GLI INGREDIENTI FONDAMENTALI DI UN FARE SCUOLA IN CUI LE STORIE DI CIACUNO S'INCONTRANO CON LE STORIE DEGLI ALTRI E TUTTE ASSIEME SI INCONTRANO CON LE STORIE DEL MONDO" (S.NERI)

BENVENUTI IN QUESTA SCUOLA

